

Ponte dell'Immacolata, un giro d'affari di sei miliardi

*Ponte dell'Immacolata, un giro d'affari di sei miliardi. Sei miliardi di euro. A tanto ammonterà il giro d'affari del Ponte dell'Immacolata, tra giovedì 7 e domenica 10 dicembre. A prevederlo una indagine condotta da **CNA Turismo e Commercio** tra i propri associati in tutta Italia.*

I turisti italiani sono destinati a replicare la performance del 2019, gli stranieri a migliorarla, archiviando così definitivamente (si spera) i tristi anni del Covid. Complessivamente i vacanzieri che pernoveranno in strutture alberghiere ed extra-alberghiere arriveranno a quota quattro milioni, di cui 2,4 milioni gli italiani e 1,6 gli stranieri. Gli stranieri registreranno una media pro capite di tre pernottamenti (prolungando la vacanza in taluni casi fino a lunedì) contro i due dei nostri connazionali. A queste cifre vanno aggiunti i dieci milioni di vacanzieri, italiani nella quasi totalità, che limiteranno a un solo giorno la loro uscita fuori casa.

Gli stranieri arriveranno all'incirca per metà dall'Eurozona e per l'altra metà dai Paesi extra-continentali, attirati questi ultimi anche dalla debolezza dell'euro. Per quanto riguarda l'Europa, saranno soprattutto francesi, tedeschi, spagnoli e britannici gli ammiratori dell'Italia. Nordamericani, asiatici e brasiliani in maggioranza gli entusiasti extra-europei del nostro Paese.

A far da traino all'ennesimo risultato da incorniciare del [turismo](#) italiano saranno le piste innevate; i paesi, i borghi e i centri urbani addobbati con luminarie sempre più sofisticate; le città d'arte; le località termali. Con calamite invidiabili, quasi uniche, quali i giacimenti enogastronomici e le attività esperienziali che fanno perno

sull'artigianato e l'agricoltura, tutt'altro che complementari.

Fonte: Comunicato [CNA](#)